



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 25/05/2023

Riferimento: Prot. n. 183586/23 del 27/04/2023**Codice pratica:** 23/183586
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

COMUNE DI CAMPLI (TE)

postacert@pec.comune.campli.te.it

OGGETTO: Comunicazioni in esito a:
Avvio della consultazione ai sensi degli art.13 comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i
V.A.S. del Piano Regolatore Generale Comunale.
Codice Pratica 23/183586
Richiedente Comune Campli (TE)
Comune Campli (TE)

Con nota Prot. n. 183586/23 del 27/04/2023 il Comune di Campli ha trasmesso il Rapporto Preliminare (fase di Scoping) necessario alla procedura V.A.S. ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 152/06.

Da quanto riportato nella documentazione in atti si evince che gli obiettivi generali che il nuovo P.R.G. si prefigge sono i seguenti:

- Smart-Landscape: Qualità e vivibilità del paesaggio nel risparmio di spazio e di energia;
- Smart-City: Rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito;
- Reale attuabilità delle previsioni urbanistiche.

Nella redazione degli strumenti di programmazione e pianificazione urbana e territoriale saranno definiti prioritariamente specifici programmi operativi, riferiti agli obiettivi generali ed articolati secondo le seguenti tematiche:

- Riqualficazione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali;
- Sviluppo delle attività produttive;
- Mobilità.

Per quanto di competenza, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale rappresenta quanto segue:

1. Nel Rapporto Preliminare sono trattati solo alcuni degli argomenti previsti dall'Allegato VI alla parte Seconda del DLGS 152/2006 rinviando alla fase successiva il loro approfondimento. Si fa presente che tra gli argomenti da approfondire nel Rapporto Ambientale sarà necessario fornire anche informazioni in merito a quanto di seguito specificato:

- per quanto richiesto dalla lettera f) del citato allegato, vanno considerati gli aspetti ambientali interessati dagli effetti del piano tenendo conto anche degli elementi ambientali interessati indirettamente dalle azioni del piano, ad esempio attraverso interazioni del piano con altre attività antropiche che a loro volta determinano pressioni sull'ambiente. A tal fine la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del piano deve prendere in considerazione le caratteristiche degli effetti e delle aree che potrebbero essere significativamente interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;

- carattere cumulativo degli effetti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessati);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; dell'utilizzo intensivo del suolo;
- effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello internazionale, comunitario o nazionale;

- procedere alla caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale con riferimento agli aspetti ambientali interessati dal piano. La caratterizzazione deve individuare e descrivere le condizioni di criticità e le particolari emergenze ambientali, le aree di particolare valore paesistico-ambientale, laddove presenti, nel territorio interessato;

- individuazione degli obiettivi ambientali specifici per il Piano che derivano dagli obiettivi generali di protezione ambientale. Tali obiettivi devono tener conto degli aspetti ambientali interessati dal Piano e della caratterizzazione ambientale del territorio interessato.

In riferimento all'analisi di coerenza, che come indicato nel paragrafo "Proposta di indice del RAP ambientale" sarà inserita al punto 11 del Rapporto Ambientale, si raccomanda la verifica della coerenza con il Piano di Classificazione Acustica (qualora esistente) e con gli studi di Microzonazione Sismica.

Dalla documentazione in atti, risulta che le previsioni di Piano mirano alla realizzazione di un nuovo polo scolastico (pag. 30 del Rapporto Ambientale) e all'insediamento di nuove attività produttive (pag. 31 del Rapporto Ambientale). Considerato che l'andamento demografico degli ultimi anni ha fatto registrare una notevole riduzione della popolazione stanziale, nel chiedere di evidenziare la correlazione tra la scelta pianificatoria proposta e le reali esigenze del territorio, si suggerisce, anche in previsione degli obiettivi nazionali in tema di riduzione del consumo di suolo e di frammentazione del territorio, di valorizzare iniziative volte alla riqualificazione del patrimonio esistente incluse le aree già urbanizzate in disuso. Inoltre la realizzazione di nuove strutture residenziali e/o produttive comporterebbe un sovraccarico della capacità residua della rete idrica, della rete fognaria e del sistema di depurazione delle acque il cui eventuale adeguamento infrastrutturale rappresenterebbe un ulteriore carico antropico.

Si ritiene opportuno, inoltre, che l'Autorità Competente tenga in debita considerazione gli aspetti legati all'aumento del consumo di suolo e proponga soluzioni di compensazione (quali misure di ripristino e rigenerazione di aree del territorio comunale già impermeabilizzate o in disuso ecc...) e accorgimenti volti a limitare nuovi interventi di impermeabilizzazione.

Relativamente alla Mobilità per la quale sono previste azioni (pag. 32 del Rapporto Ambientale) che tra l'altro mirano al completamento della S.S.3, tratto Villa Marchetti-Sant'Anna e al potenziamento infrastrutturale della S.S. 81 Teramo-Ascoli a servizio di una mobilità lenta, si evidenzia la necessità di tutelare i corridoi ecologici (anche attraverso la realizzazione di sottopassi stradali) al fine di evitare ulteriori frammentazioni del territorio che come riportato pag. 32 del Rapporto Ambientale è già interessato da una rete viaria estremamente ramificata.

In riferimento gli obiettivi proposti, si suggeriscono possibili indicatori utili al monitoraggio del territorio.

- Obiettivo "Smart-Landscape: Qualità e vivibilità del paesaggio nel risparmio di spazio e di energia":
L'obiettivo è orientato in particolare al contrasto al consumo di suolo, al perseguimento della messa in sicurezza del territorio dai rischi idrogeologici e sismici, a tutelare e valorizzare il paesaggio agrario e le risorse storico-architettoniche mediante la costituzione di itinerari naturalistici e rurali. Si suggeriscono, pertanto, i seguenti indicatori:
 - Suolo Consumato e non consumato reale (ISPRA);
 - Perdita di biodiversità (associato al dato sul consumo di suolo);
 - Aree a rischio frana e alluvioni per classe di rischio;

- Aree a rischio sismico;
- Variazione esposizione della popolazione al rischio frana;
- Itinerari per percorsi ciclo-pedonali segnalati presenti;
- Strutture turistico ricettive (m², N, posti letto, tipologia).
- Obiettivo “Smart-City: Rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile dell’ambiente costruito”:

L’obiettivo tende alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e riuso di aree dismesse favorendo anche l’insediamento e la localizzazione di attività e servizi innovativi nel contesto urbano e territoriale preservando la vocazione artigianale-commerciale del Comune, alla promozione della funzione turistico-ricettiva sull’intero territorio comunale secondo modelli innovativi e tematici, alla integrazione del sistema del verde urbano, delle aree agricole e del sistema del verde territoriale rafforzando le interconnessioni tra le componenti dei vari sistemi. Si suggeriscono, pertanto, i seguenti indicatori:

- Aree per ricarica e-bike presenti;
- Superfici agricole specializzate esistenti (es- tartufaie);
- Servizi attivi (tipologie e superfici dedicate a servizi alla città);
- Obiettivo “Reale attuabilità delle previsioni urbanistiche”:

L’obiettivo punta a ridefinire le previsioni di aree urbane sulla base dell’effettivo fabbisogno insediativo e sulle potenzialità di sviluppo del Comune, alla definizione di strumenti e norme che garantiscano il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del Piano, alla promozione e ricerca di risorse economiche per obiettivi di interesse comune e connetterle a programmi esecutivi. Si suggerisce il seguente indicatore:

- Fabbisogno di edilizia residenziale pubblica (numero domande per consistenza di nucleo familiare).

Infine, considerato che una porzione del territorio del Comune di Campli è interessato dal SIC “Montagne dei Fiori e di Campli e Gole del Salinello” e dalla ZPS “Parco del Gran Sasso e Monti della Laga, si ritiene necessario che il soggetto proponente valuti l’opportunità di avviare il procedimento di VINCA di cui all’art. 5 del DPR n. 357/1997 richiamato nel citato art. 6 comma 2 lettera “b” del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Relativamente all’attività di monitoraggio, si fa presente che, è necessario individuare il referente e le risorse adeguate a garantirne la realizzazione (art. 18, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006) in termini di rilevazione, acquisizione, elaborazione dei dati, nonché di formulazione delle opportune misure correttive al Piano in caso di impatti negativi imprevisti.

Il Comune di Campli, in quanto Autorità Proponente darà evidenza, in un apposito capitolo del Rapporto Ambientale, di tutte le osservazioni pervenute e delle modalità di accoglimento.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l’Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it
- [tel. 0862 364272](tel:0862364272)

Il Responsabile dell’Ufficio
V.A.S. e Supporto all’Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali

Il Dirigente
Dott. Dario Ciamponi
FIRMATO DIGITALMENTE



sdg